



PROSTITUTA MALTRATTATA: DA UNA DENUNCIA LA VERITA' !

Clamoroso colpo di scena nella vicenda della foto, scattata al comando della polizia municipale di Parma, che ritraeva una prostituta nigeriana seminuda e abbandonata a terra all'interno di una cella di sicurezza. La testimonianza di un'altra prostituta sudamericana smonta il caso: la donna, che si è rivolta alla Questura, ha infatti dichiarato che la prostituta, la cui foto fece il giro del mondo, non è stata in nessun modo maltrattata dai vigili urbani della città emiliana, attualmente nella bufera del caso del presunto pestaggio di un ragazzo di colore. La testimonianza verrà pubblicata in esclusiva domani dalla Gazzetta di Parma ed è stata anticipata da alcuni minuti dal sito dello stesso quotidiano. Nella sua denuncia, la prostituta - che racconta come sia stata cercata insistentemente da alcuni giornalisti che volevano convincerla a denunciare i vigili - ha spiegato di non aver subito alcun maltrattamento da parte degli agenti della polizia municipale e che la prostituta ritratta in foto avesse aggredito i vigili tirando calci nel tentativo di liberarsi. "Per quanto potuto constatare - ha spiegato la donna alla questura - nessuno la toccava con un dito. Anzi, era i vigili che avevano la divisa scomposta per i comportamenti della donna che alternava la violenza al finto svenimento".

....piano piano emergeranno TUTTE le verità ed un caso di xenofobia/razziale/odio per le diversità ritornerà semplicemente ad essere quello che era alla nascita un'operazione di polizia ... e che c'entrava quindi il colore della pelle in una operazione antidroga?Forze in Italia qualcuno può delinquere e qualcuno no?! Basta con queste strumentalizzazioni da parte della sinistra, soprattutto dal partito della cgil, dei mass media tg3 o dal quotidiano la repubblica oppure ancora da quelle trasmissioni faziose che mettono i brividi ad ascoltare cosa e come espongono i presentatori e/o i partecipanti le loro idee – si perché solo quelle sono VERE - state danneggiando l'intera nazione esclusivamente per un patetico e bieco gioco politico.